ALLEGATO 1

Verona, 12 ottobre 2015

**VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI n. 65 del 6 OTTOBRE 2015**

Il giorno 6 ottobre 2015 presso l’aula magna della sede SUCCURSALE dell’Istituto si è riunito il collegio docenti dalle ore 14.30 con il seguente ordine del giorno:

**dalle 14.30 alle 16.00: seduta riservata i soli docenti dei corsi IeFP:**

* Predisposizione dei piani orario e dei curricula disciplinari per il quarto anno dei corsi IeFP operatore dell’abbigliamento e operatore dell’accoglienza turistica, il progetto deve essere disponibile per il collegio docenti di febbraio 2016;
* Organizzazione del tirocinio per il quarto anno, il progetto deve essere disponibile per il collegio del febbraio 2016;
* Organizzazione dei tirocini per il II e il III anno, il progetto deve essere disponibile entro il 15 dicembre 2015;
* Revisione del curriculum disciplinare triennale dei corsi IeFP, entro il collegio di maggio 2016;
* Elaborazione del cronoprogramma per gli esami di qualifica, entro il 15 dicembre 2015;
* Individuazione della FSOF: valutazione della opportunità di scegliere un docente per ogni corso IeFP in modo da garantire una pari rappresentanza, una corretta gestione di entrambi i corsi, una reale competenza in merito ai programmi e agli obiettivi da conseguire.

**Dalle 16,00 alle 17.30: seduta plenaria**:

1. lettura e approvazione del verbale della precedente seduta;
2. delibera di approvazione delle candidature per ricoprire le Funzioni Strumentali per l’Offerta Formativa
3. Organico di potenziamento: la nota del MIUR protocollo n. 0030549 del 21/09/2015 indica quali sono i 7 campi di potenziamento destinati alla scuola secondaria di secondo grado. La nota stessa nonché quella del 24/09/2015 diramata dall’USR sollecitano le scuole ad indicare in ordine di priorità i campi da potenziare con un organico aggiuntivo il quale, come minimo, dovrebbe essere composto da 3 docenti che si aggiungerebbero a quelli attualmente in servizio nelle scuole. La scelte delle aree da potenziare deve tenere conto delle discipline di insegnamento dei collaboratori scolastici (prof. Branzi e Gardin), delle priorità individuate dal RAV e introdotte nel POF, delle criticità della scuola. Pertanto, in coerenza con quanto votato nei precedenti collegio del 18 e del 24 settembre si propone la seguente priorità:
	1. 1) potenziamento socio economico per la legalità
	2. 2) potenziamento scientifico
	3. 3) potenziamento linguistico
	4. 4) potenziamento umanistico
	5. 5) potenziamento laboratoriale
	6. 6) potenziamento motorio
	7. 7) potenziamento artistico e musicale

Non è possibile segnalare tramite la modulistica inviata dal MIUR l’esigenza di un potenziamento nell’area del sostegno che pure è presente e sarà espressa in altro modo.

In questo momento nessuno degli uffici territoriali e regionali è in grado di dare ulteriori e più precise informazioni sull’esito di tale richieste e sulle concrete modalità di realizzazione. Non appena saranno rese note specifiche informazioni da parte del Ministero, sarà cura della dirigenza divulgarle.

1. Adesione come partner di rete al progetto sui laboratori per la occupabilità territoriale di cui si propone come capofila l’istituto Berti.
2. Varie ed eventuali.

**PARTE PRIMA RISERVATA AI DOCENTI DEI CORSI IeFP**

La DS Illustra i punti riportati nella convocazione sottolineando che sarebbe veramente importante che la FSOF fosse condivisa fra due docenti appartenenti l’uno al corso dell’accoglienza turistica, l’altro al corso della moda allo scopo di avere un referente competente ed informato sulle effettive e reali esigenze del corso medesimo.

La predisposizione del curriculum disciplinare e del quadro orario del quarto anno implica un lavoro che deve prendere immediatamente l’avvio per il tramite di una commissione formata da 2, 3 docenti i quali all’occorrenza interpelleranno i docenti dei singoli ambiti disciplinari per avere indicazioni operative. L’elemento cardine del quarto anno è la durata del tirocinio che ammonta a 7 settimane quindi di fatto a due mesi di scuola che, diversamente da quanto si possa ipotizzare, non possono che essere collocate in corso d’anno, infatti non è possibile che tale lungo tirocinio sia svolto in estate prima dell’avvio del quarto anno perché gli studenti devono comunque possedere delle conoscenze e delle competenze adeguate ad affrontare la prova in azienda, ovviamente non è neanche possibile posticipare il tirocinio alla fine dell’anno scolastico perché questo si conclude con l’esame e esso presuppone e valuta lo svolgimento del tirocinio.

Quindi è **necessario** che i programmi disciplinari siano formulati e calibrati in ragione del tempo necessario per lo svolgimento del tirocinio, avendo insomma a disposizione poco più di 6 mesi di scuola.

Nel corso dell’anno scolastico 2014-15 alcuni docenti di entrambi i corsi hanno espresso la necessità di rivedere e correggere il programma di entrambi i trienni, quindi la commissione che affianca le FSOF dovrà occuparsi anche di questo aspetto producendo una proposta che al più tardi dovrà essere presentata a maggio 2016.

Infine la DS ricorda come la prima esperienza di esami di qualifica abbia manifestato delle criticità che debbono essere risolte per affrontare la nuova tornata d’esami senza particolari problemi.

In primo luogo bisogna prevedere un’aula da mettere a disposizione della commissione dotata di armadio, materiale di cancelleria, PC e stampante.

Limitrofe all’aula della commissione debbono esserci le aule ove si svolgono gli esami e quindi l’area coinvolta deve essere quella al piano terra in prossimità del laboratorio 13 e dei laboratori di confezioni.

La produzione dei documenti che accompagnano le operazioni d’esame è assolutamente ridondante ma purtroppo non è possibile semplificare o limitare la produzione di tali documenti che sono pretesi dalla Regione. A causa di ciò è impensabile di scaricare tutta la responsabilità della compilazione di tali documenti sul solo coordinatore di classe, è quindi indispensabile che l’intero consiglio di classe si assuma la responsabilità di tale compilazione con un’equa spartizione dei compiti. E’ altresì essenziale che il personale di segreteria che si occupa dei corsi IeFP sia a disposizione nei giorni degli esami (gli ultimi 3 giorni di lezione quindi il 6, 7 e 8 giugno 2016) al fine di affiancare la commissione e tutte le pretese da essa avanzate.

E’ ben vero che tale pretese sono state eccessive e pretestuose tuttavia è possibile opporvisi soltanto a patto di essere irreprensibili nella predisposizione di tutte le operazioni d’esame e di tutta la documentazione che ad esse è collegata.

La riunione si conclude alle ore 15.30 con la proposta di candidare le professoresse Milazzo per il corso dell’accoglienza turistica e la Bozzerla per il corso della moda come funzioni strumentali.

Prima di dare il via allo svolgimento della seconda parte del collegio la dirigente ringrazia tutti i docenti che le hanno manifestato la loro vicinanza in alcuni casi veramente affettuosa, durante il periodo di malattia.

Ringrazia poi in modo veramente speciale i professori Branzi e Gardin che oltre al normale carico del loro insegnamento hanno affrontato con grande competenza l’avvio dell’anno scolastico che è sempre molto impegnativo e soprattutto quest’anno con l’introduzione di tutte le novità previste dalla legge 107.

**PARTE SECONDA IN PLENARIA**

Alle ore 16.00 si riunisce in seduta plenaria il collegio docenti.

Risultano assenti non giustificati i docenti:

**Punto 1, lettura e approvazione del verbale delle precedenti sedute**

Il prof. Bellamoli, assente giustificato, ha fatto pervenire una proposta di modifica del verbale delle precedenti sedute che viene letta dalla prof.ssa Branzi e inserita nel verbale (che si allega con le modifiche richieste).

Variazione richiesta dal prof. Bellamoli: “In merito al punto 2, prima proposta (Cittadinanza Attiva), dell’ordine del giorno si propone di cambiare l’espressione “in maniera episodica, frammentaria, volontaria, momentanea,” con “in maniera volontaria e non strutturata” in quanto tali parole on sono state effettivamente pronunciate in collegio e contraddicono il senso di continuità e rafforzamento di pratiche già in essere ad opera di docenti volenterosi che è stato chiaramente veicolato dal prof. Gardin nella sua esposizione. Si propone inoltre di integrare l’articolazione della cittadinanza attiva “questo grande concetto come sua articolazione (solidarietà, inclusione, educazione ambientale, diversità, ecc…)” aggiungendo anche “educazione finanziaria” in quanto negli ultimi anni abbiamo attivato numerose e significative sinergie con il territorio su tale tematica e la DS ci sprona a continuare a farlo (e abbiamo già preso contatti per il corrente a.s.)”

La nuova versione del verbale è posta ai voti:

FAVOREVOLI: a maggioranza

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 8

**Punto 2, delibera di approvazione delle candidature per ricoprire le Funzioni Strumentali per l’Offerta Formativa**

La DS mostra le candidature inserite nel sito:

disabilità: Scalet

orientamento: Arcudi e Bellamoli

IeFP: Milazzo e Bozzerla

Salute e benessere: D’Urso e Ballarini

Intercultura: Bonardi.

La prof.ssa Cont interviene per spiegare che rimane disponibile ad occuparsi delle iniziative di intercultura per la sede succursale e che aveva dato per intesa e implicita tale disponibilità; la DS spiega che poiché le candidature debbono essere annualmente rinnovate non si può dare nulla per implicito, pertanto se la docente vuole effettivamente affiancare la prof.ssa Bonardi (tanto più se avevano già preso degli accordi in tal senso) nella funzione strumentale può ancora candidarsi visto che nessun altro si è fatto avanti per ricoprire l’incarico.

Le docenti Bonardi e Cont si dichiarano d’accordo e quindi si accoglie la loro candidatura.

Poiché non è necessario ricorrere ad una votazione a scrutinio segreto poiché non vi sono candidature in concorrenza fra loro, né sono state sollevate particolari obiezioni, la DS invita il collegio ad esprimere il proprio consenso/dissenso mettendo ai voti tutte le candidature proposte:

FAVOREVOLI: all’unanimità.

**Punto 3, organico di potenziamento**

La DS premette che al momento attuale non si possiedono particolari strumenti di comprensione oltre a ciò che è scritto nelle comunicazioni inviate dal MIUR e dall’USR, l’unica operazione che finora è stato possibile portare a compimento è stata quella di inserire in SIDI le ore di esonero attribuite alla prof.ssa Branzi, 6 ore, e al prof. Gardin, 3 ore: queste ultime tuttavia non saranno prese in considerazione dal MIUR perché la nomina dei docenti di IRC dipende esclusivamente dalla curia.

E’ evidente che il collegio è chiamato a prendere una decisione senza avere una chiara consapevolezza delle implicazioni che tale scelta porterà con sé tuttavia e impossibile NON decidere, NON esprimere dei criteri di priorità così come sono richiesti dal Ministero e quindi non rimane che vivere questo anno scolastico come un anno di transizione e di progressiva comprensione dei contenuti della riforma (legge 107/2015) riservandosi di correggere il tiro nei prossimi anni scolastici. Non appena giungeranno notizie, specifiche, procedure sarà cura della dirigenza divulgarle al fine di rendere un servizio di informazione il più possibile completo.

Le priorità suggerite dallo staff di dirigenza allargato alla commissione RAV sono le seguenti:

* 1. 1) potenziamento socio economico per la legalità: d; e; l;
	2. 2) potenziamento scientifico: b; q; p; n;
	3. 3) potenziamento linguistico:a; r;
	4. 4) potenziamento umanistico: a; p; q; r; l;
	5. 5) potenziamento laboratoriale: o; h; m; i;
	6. 6) potenziamento motorio; g;
	7. 7) potenziamento artistico e musicale: c; m.

Le priorità così declinate sono messe ai voti del collegio:

FAVOREVOLI: a maggioranza

ASTENUTI: 20

CONTRARI: 0

**Punto 4, Adesione come partner di rete al progetto sui laboratori per la occupabilità territoriale di cui si propone come capofila l’istituto Berti.**

L’adesione è stata siglata dal Consiglio di Istituto nei termini di una manifestazione di interesse a partecipare al progetto, l’istituto Berti propone dunque la propria candidatura al MIUR che provvederà ad esaminare i progetti presentati, ad attribuire ad essi un punteggio e quindi a selezionare quelli che potranno passare alla fase successiva. In caso positivo, ossia qualora il MIUR approvasse il progetto, il collegio sarà immediatamente messo al corrente per verificare i compiti assegnati alla nostra scuola e le persone disposte ad aderire all’iniziativa.

**Punto 5, Varie ed eventuali**

5.1. la DS propone il calendario delle attività all’approvazione del collegio docenti sottolineando che nella formulazione del calendario è stata rispettata la divisione trimetsre/pentamestre, che i consigli di classe aperti (come già lo scorso anno) si concludono sempre ad un’ora ragionevole della sera, che gli scrutini sono stati tutti allineati sulla stessa durata.

Inoltre la DS ricorda che la stesura di un piano annuale ha lo scopo di avvantaggiare i docenti che in tal modo possono distribuire i loro personali impegni alla luce di quelli di lavoro; le modifiche sono sempre possibili perché il calendario di una singola scuola dipende, anche se parzialmente, dal calendario di altre istituzioni là dove vi siano docenti che operano su più scuola; le riunioni saranno sempre comunque annunciate da una circolare che riporterà per esteso l’ordine del giorno e a cui saranno allegati eventuali materiali di supporto. Si raccomanda vivamente la predisposizione del piano delle 40 ore per i docenti che possono beneficiare e comunque si ricorda che è opportuno segnalare la propria assenza tramite una semplice mail perché è obiettivamente difficile che ad ogni scadenza la segreteria controlli le scelte compiute da 157 docenti.

Infine, ma non per importanza, la DS richiama l’attenzione dei docenti sulle regole da rispettare per le quali non sono ammissibili ignoranza e superficialità.

Il calendario è messo ai voti del collegio ed approvato all’unanimità.

5.2. La DS ricorda come alcuni progetti significativi in termini di apporto di denaro da quest’anno saranno elaborabili solo tramite i PON e questo richiederà un notevole sforzo organizzativo anche da parte della segreteria.

5.3. Il prof. Castellaccio ha presentato la richiesta di convocazione di un collegio straordinario allo scopo di discutere i criteri per l’assegnazione del bonus nonché la scelta delle persone che dovrebbero fare parte del comitato di valutazione. La DS non si dichiara contraria a tale convocazione tuttavia chiede che ciò si realizzi quando saranno disponibili ulteriori e più chiari ed inequivocabili strumenti di comprensione e di azione, infatti al momento attuale gli articoli della legge 107 riferiti all’argomento mantengono delle zone “d’ombra” rispetto alle quali è difficilissimo pronunciarsi: ad esempio è previsto che nel comitato di valutazione entri un esterno alla scuola ma nessuno sa ancora esattamente chi avrà i titoli per accedervi, pertanto, pur attivando un utile dibattito, sarà comunque opportuno attendere i numerosi decreti attuativi di cui il governo ha assunto la delega.

5.4. Il MIUR ha comunicato che i termini per la presentazione del POF triennale scadranno il 15 gennaio 2016 e non il 31 ottobre 2015 come inizialmente annunciato.

5.4. La DS annuncia che ha già convocato una riunione della RSU al fine di verificare lo stato dei pagamenti per tutte le attività aggiuntive svolte nell’a.s. 2014-15, in seguito a tale incontro sarà diffusa una informativa che consentirà al personale tutto di verificare la propria situazione personale.

La riunione si conclude alle ore 17,00.

La DS Lina Pellegatta la docente verbalizzatrice Luisa Branzi